

goniste. Appare ancora una volta stupefacente, per la sua plastica affabilità drammaturgica, la scrittura vocale di questa compositrice. Su libretto di Guido Barbieri tratto da documenti e testimonianze dal Medioevo al Novecento, raccolte da Elena Garcia-Fernandez, Lucia Ronchetti esplora e circonfonde di penetrante astrazione le vicende ascetiche di alcuni personaggi femminili. Personaggi che nei secoli passati hanno scelto, a fini purificatori, l'astensione dal cibo fino all'estreme conseguenze, sospinte da tensione mistica alla trascendenza e alla spiritualità. E a volte il percorso digiunatorio è durato anni in condizioni stabili, con dichiarato stupore, intercalato nel testo della composizione, di medici e osservatori che hanno seguito e indagato gli eventi. Inserita nel cartellone 2016 di Romaeuropa Festival, in coproduzione con l'Accademia di Santa Cecilia, *Inedia prodigiosa* è un'opera corale in sette episodi, articolata per quattro gruppi esclusivamente vocali. Un coro misto professionale è disposto di fronte al pubblico, coro nel quale le voci femminili interpretano le digiunatrici, e quelle maschili i resoconti di medici, chierici, cronisti. All'opposto, dietro gli spettatori, un coro femminile amatoriale testimonia in favore delle digiunatrici su testi incalzanti e concitati, e un altro coro di voci bianche intona testi religiosi e riflessioni di ecclesiastici. Negli spazi solenni delle Terme di Diocleziano, il Coro di Santa Cecilia è sotto la guida del maestro titolare, Ciro Visco; Chorus e Cantoria, sempre dell'Accademia di Santa Cecilia, sono preparati e diretti da Massimiliano Tonsini. A ciascun personaggio, l'avvincente partitura attribuisce atmosfere e linguaggi particolari, ispirati dai tempi e dall'ambiente vissuti da ogni digiunatrice. E il libretto procede mediante l'incastro di testi preesistenti, intrecciando le diverse lingue parlate dai protagonisti. Suggestiva è poi la cornice di citazioni - dal *Viderunt omnes* di Perotinus, al *Vespro della Beata Vergine* e alla *Toccata* dell'*Orfeo* di Monteverdi, al *Requiem* di Verdi - che Ronchetti inserisce e risemantizza nel suo idioma, per un esito che miete applausi copiosi e meritati per tutti.

FRANCESCO ARTURO SAPONARO

ROMA

RONCHETTI

INEDIA PRODIGIOSA

CORI Santa Cecilia, Chorus e Cantoria

DIRETTORI Ciro Visco, Massimiliano Tonsini

TERME di Diocleziano

PRODUZIONE Romaeuropa, Santa Cecilia

"Un coro misto professionale è disposto di fronte al pubblico, coro nel quale le voci femminili interpretano le digiunatrici, e quelle maschili i resoconti di medici, chierici, cronisti"

Ti avvolge e ti coinvolge via via *Inedia prodigiosa*, il nuovo lavoro corale a cappella di Lucia Ronchetti, fino a fartele sentire accanto, e a intravederle, le mistiche digiunatrici che ne sono prota-